

*Riempi i silenzi di Antonella,
che non sa che farsene dei suoi giovani anni,
dopo che lui se n'è andato con un'altra.
Colma di pace il vuoto interiore di Massimo,
che nella vita le ha sbagliate tutte,
e l'unica attesa che ora lo lusinga
è quella della morte.
Asciuga le lacrime di Patrizia,
che ha coltivato tanti sogni a occhi aperti,
e per la cattiveria della gente
se li è visti così svanire a uno a uno,
che ormai teme anche di sognare a occhi chiusi.*

*Di fronte ai cambi che scuotono la storia,
donaci di sentire sulla pelle
i brividi dei cominciamenti.
Facci capire che non basta accogliere:
bisogna attendere.
Accogliere talvolta è segno di rassegnazione.
Attendere è sempre segno di speranza.
Rendici, perciò, ministri dell'attesa.
E il Signore che viene,
vergine dell'Avvento, ci sorprenda,
anche per la tua materna complicità, c
on la lampada in mano.*

(Don Tonino Bello)

Preghieria "LA CASA" 2024 - 2025

**GIUBILEO:
PELLEGRINI DI SPERANZA**

Dicembre 2024



**La Speranza cristiana
non delude**

Bolla “Spes non confundit” 1-2

La speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni.

Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l’Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari.

Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1).

Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé.

L’imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio.

Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all’avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità.

Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni.

Lasciamoci condurre da quanto l’apostolo Paolo scrive proprio ai cristiani di Roma.

«Giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l’accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. [...] La speranza poi non delude, perché l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato» (Rm 5,1-2.5).

Preghiera

*Santa Maria, vergine dell'attesa,
donaci un'anima vigilare.
Giunti alle soglie del terzo millennio,
ci sentiamo purtroppo più figli del crepuscolo
che profeti dell'avvento.
Sentinella del mattino,
ridestaci nel cuore la passione
di giovani annunci da portare al mondo,
che si sente già vecchio.
Portaci, finalmente, arpa e cetra,
perché con te mattiniera
possiamo svegliare l'aurora.*